



parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 29 marzo 2015

segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Federico Bareggi: 3490920012 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

la nostra settimana

29 domenica delle Palme

ore 11,00 - processione degli ulivi dall'oratorio
ore 16-18 - in prepositurale Confessioni

2 giovedì santo

ore 10,00 - celebrazione della Parola
ore 18,30 - **celebrazione CENA DEL SIGNORE**
preceduta dalla Lavanda dei piedi

3 venerdì santo

ore 10,00 - Via Crucis
ore 15,00 - **celebrazione della PASSIONE E MORTE del Signore**
ore 21,00 - VIA CRUCIS CITTADINA dal Santuario alla Prepositurale

4 sabato santo

ore 10,00 - celebrazione della Parola
ore 21,00 - **VEGLIA PASQUALE**

5 domenica - PASQUA di Risurrezione

"Cristo Signore è risorto. E' veramente risorto"



Giornate di **CONFESIONI** in prepositurale e a S. Francesco. La cosa più importante è il pentimento dei peccati. E un po' di preparazione nella preghiera e nell'esame di coscienza.



la Parola di Dio

29 domenica

Liturgia delle Ore, Il settimana

DOMENICA DELLE PALME

Nella Passione del Signore

Zc 9,9-10; Sal 47; Col 1,15-20; Gv 12,12-16

Ecco, o figlia di Sion, il tuo re

30 lunedì

Lunedì della Settimana Autentica

Gb 1,6-22; Sal 118,153-160; Tb 3,7-15; 4,1-3a.20-5,3;
Lc 21,34-36

Dammi vita, o Dio, secondo il tuo amore

31 martedì

Martedì della Settimana Autentica

Gb 19,1-27b; Sal 118,161-168; Tb 5,4-6a; 6,1-5.10-13b; Mt 26,1-5

Dal profondo a te grido, Signore; ascolta la mia voce

1 mercoledì

Mercoledì della Settimana Autentica

Gb 42,10-17; Sal 118,169-176; Tb 7,1a-b.13-8,8;
Mt 26,14-16

Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola

2 giovedì

Giovedì santo - Nella Cena del Signore

Gn 1,1-3,5.10; 1Cor 11,20-44; Mt 26,17-75

3 venerdì

Venerdì santo - Nella Passione del Signore

Is 49,24-50,10; Sal 21; Is 52,13-53,12; Mt 27,1-56

4 sabato

Sabato della Settimana Autentica

Giorno aliturgico

5 domenica

DOMENICA DI PASQUA

NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18

Questo è il giorno che ha fatto il Signore;

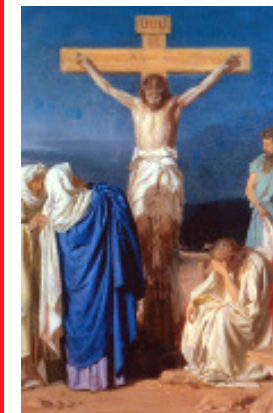
ralleghiamoci e in esso esultiamo

Domenica delle Palme. Gesù entra in Gerusalemme per dare compimento al mistero della sua morte e risurrezione. Anche noi oggi accogliamo in festa Gesù che entra nella nostra comunità a rendere attuali quei suoi gesti di salvezza che rievochiamo con solennità e fede nelle celebrazioni del Santo Triduo Pasquale. L'agitare l'ulivo esprime la nostra accoglienza e l'impegno a vivere bene la Pasqua della Chiesa.



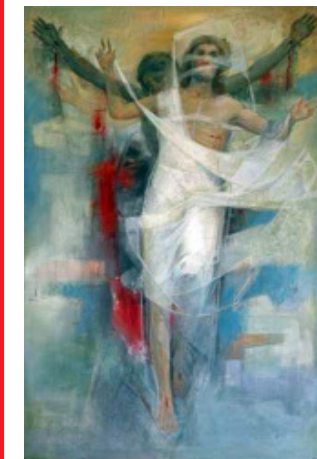
Celebrazione della CENA DEL SIGNORE

Le celebrazioni della Cena del Signore si aprono col segno della Lavanda dei piedi a dire fino a che punto Dio sia "venuto a servire e a dare la sua vita in riscatto per molti". Nell'Eucaristia, che rende presente quell'ultima Cena, Gesù si dona a noi come cibo per alimentare in noi quel medesimo amore verso Dio e verso il prossimo che lui ha vissuto. Al dono di Dio corrisponde "il bacio di Giuda", il rinnegamento di Pietro e "il sonno degli apostoli" al Getsemani. In questi giorni, all'altare laterale addobbato di fiori, Gesù attende il nostro pentimento e la nostra adorazione.



Celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE

Il vangelo di Matteo ci fa seguire con emozione i tragici momenti della passione del Signore; nel silenzio che segue l'annuncio della morte la Chiesa piange il suo Sposo che si offre in sacrificio di espiazione per i nostri peccati. Così spiegano le due letture di Isaia che precedono il vangelo. E' una morte salvifica, per questo esaltiamo la croce con la solenne adorazione lungo la navata della chiesa. E subito rivolghiamo a Lui le intercessioni per i bisogni universali della Chiesa e del mondo. Il bacio del Crocifisso esprima con sincerità la voglia di essere coinvolti in questo "amore così grande di chi dà la vita per i suoi amici".



La Veglia pasquale

La Veglia pasquale è il vertice di tutta la Liturgia della Chiesa. L'annuncio della risurrezione è salutato con la gioia di chi si sente riscattato dalla morte e avviato alla vita, come qui avviene per il Signore Gesù. A Lui ci siamo uniti nel giorno del nostro Battesimo che in questa notte santa siamo chiamati a ratificare col rinnovare le nostre Promesse. L'Inno al Cero (simbolo di Cristo luce di salvezza) e le letture bibliche rievocano la vicenda di Dio con il suo popolo: dalla creazione all'alleanza con Abramo, la liberazione dall'Egitto al segno dell'agnello dell'antica pasqua per segnalarci che "tutti i segni delle profezie antiche oggi per noi si avverano in Cristo". Al seguito di Cristo risorto anche noi riaccendiamo la speranza: si tratta di trovarci pronti all'incontro con Lui. "Teniamo dunque le fiaccole accese come fecero le vergini prudenti. Verrà certamente e in un batter di ciglio, come il lampo improvviso che guizza da un estremo all'altro del cielo". La comunione di questa notte è la vera comunione pasquale: "Perché infine tutto il mistero si compia, il popolo dei credenti si nutre di Cristo". Cristo è veramente risorto, alleluja!